IL GIORNO DELLA SVOLTA

IL VERTICE

IL SINDACO NARDELLA HA INCONTRATO GLI OPERATORI DELLA MERCAFIR, POI L'ASSESSORE PERRA HA RELAZIONATO IN CONSIGLIO COMUNALE



Mercafir a Castello. Nardella: «Si sblocca la cittadella viola»

di ILARIA ULIVELLI

LA MERCAFIR si trasferirà a Castello. Via libera alla cittadella viola a Novoli. Ora si può concretamente parlare del nuovo stadio. Con il progetto preliminare che la Fiorentina presenterà, insieme al sindaco, a Palazzo Vecchio la settimana prima di Natale: «Penso che la Fiorentina non possa che apprezzare questo elemento di ulteriore chiarezza su tutto lo sviluppo e la pianificazione di quest'area», dice il sindaço.

L'ultimo ostacolo, dunque, è stato rimosso, anche con l'apprezzamento dei grossisti, pronti a una guerra di carte bollate piuttosto che finire all'Osmannoro. La delibera di indirizzo di Palazzo Vecchio, varata martedì dalla giunta, mette un punto fermo. Dario Nardella parla al quadro relativo alla realizzazione mo».

termine del vertice con gli operato- se», dice. «Abbiamo superato defiri economici del polo produttivo. nitivamente l'ipotesi di realizzare Con la procedura di revisione del la Mercafir all'Osmannoro e ci avpiano urbanistico esecutivo (il viamo a lavorare invece per un inse-Pue) di Castello «si sblocca io cre- diamento a Castello in continuità do in via definitiva anche tutto il con l'area industriale che abbia-

dello stadio con le strutture connes- Se Castello su cui lo scorso anno era stata messa una pietra tombale, per via dell'inchiesta giudiziaria partita nel 2008 e ora conclusa definitivamente, è la soluzione ottimale per la Mercafir allora perché non realizzare lì la cittadella viola? La





risposta sta nelle more dei vincoli

legati alle aree aeroportuali: per

motivi di sicurezza, secondo la legge del 2011, non è possibile costrui-

re impianti sportivi ad alta densità

di affollamento, mentre si possono realizzare impianti produttivi. Ergo, lo stadio a Castello non si può

fare ma la Mercafir sì. E trasferendo il mercato nell'area nord dei ter-

reni Unipol secondo il sindaco «si raggiungono tre vantaggi: si ridu-

cono le superfici edificabili, conser-

vando il parco di Castello da 80 etta-

ri, si trova un sito ideale dal punto di vista logistico e dei trasporti e commerciale al nuovo polo mercatale della città e in terzo luogo si sciolgono gli ultimi nodi rimasti alla realizzazione del nuovo stadio»,

dice il sindaco. I tempi? Una volta

terminata la procedura di revisione

del Pue, il piano urbanistico esecutivo dell'area di Castello, servono «dai tre ai sette mesi» per formulare la variante al Piano attuativo. «Sono tempi buoni, coerenti con il

progetto dello stadio che verrà presentato e che dovrà prima essere esaminato, approvato e successivamente fatto oggetto di una gara d'appalto pubblica», spiega l'asses-

sore all'Urbanistica Lorenzo Perra

nel consiglio comunale straordinario di ieri, convocato proprio per parlare di Mercafir e stadio. Fatta

la variante urbanistica, poi, «potre-

mo iniziare a chiedere i titoli edili-

zi e a costruire». Ciò significa che

«nel corso della seconda metà del

2017 potrebbero esserci le licenze a

costruire». In pratica «alla fine del 2019 al massimo ci sarà il nuovo

mercato». Contemporaneamente si

potrà aprire il vero cantiere per lo stadio, anche se i primi lavori potranno cominciare subito.



24 NOVEMBRE 2016

LA NAZIONE

LA NAZIONE GOVENZAMOVEMBRE 2018

PRIMO PIANO FIF

POSTA DI REALIZZARE LA NUOVA MERCAPIR A CASTELLO LA PROPOSTA DI REALIZZARE LA MUUTA MERILATRI REALIT GENERALI CHE IL SANCACO FARA COGI AI GROSSISTI CEI MERCATI GENERALI È UN PLINTO CARDINE PER LA REALIZZAZXINE CEL PROCETTO VOLA

SEDUTA STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CI OGGI L'ASSESSORE ALL URBANISTICA PERRA ILLUSTISER LA RELAZIONE SUL FUTURO DEL MERCATO AL CONSIGLIO COMUNULE STRAGROMANO DECICATO ALLA MERCAFIR

Trasloco della Mercafir a Castello Il sindaco illustra il progetto ai grossisti

Stamani incontro a Novoli. Poi relazione di Perra in consiglio comunale

de LOSA LEMBIS

SIAMO di premo di svolta. Nel
giorno del consiglis comunida
tarrestinario dedicano di futuro
della Mercalfir, arriva il botto si
sopresa. E per la circulella viola a
Novioli, Bistarrosi spana. ElatroCassillo el il adas-de fin aggruppare il proppitto a una solidat revata. E quotas mentira il in altono
ta dallo Mercalfir proppito per proporte aggio-persoli, sin dial principio contrata il trasleco dell'Ostatatores, il a solicano Cassillo.

comença il madoco della Merca-fie a Castallo, l'altra lo svilappo del progeno della Fiorenzia che, nell'arra di Noroli, provode sitre allo statio, la realizzazione del cresso commendiale, della striciali arriscio i fontire, del prochessi.

Il progetto preliminare della socia-tia viola sarà presentana alla cirrà della Forestina insierne al Comu-ne, nella settimana prima di Nata-lea a Palazzo Vecchio. Il gusso del progetto preliminare al progetto dellatitire si lega a degres filo alla

risotizace on termina ambien-tale per lo sviluppo del rusco na-roporto di Percola. Se per il pro-seno pediminare sono uni spesi dill'ascocia vido 2 miliore, per il definitivo ne serviceo 9. Ma a par-te i soldi, coccornon certezze: ro-lizace 400 terode al miliorettros-rebbe traville se la pata aeropor-di. Aveneu contare contè ori-

IL PUNTO DI SVOLTA

1.0000 000 00

L'ANTICIPAZIONE



Il progetto

L'operazione

La presentazione prima di Natale

IL PROGETTO per il nuovo stadio e la cittadella viola che sarà costruita negli spazi ex Mercafir sarà presentato prima di Natale Si tratterà di un evento aperto in cui il piano sarà svelato alla città

«Tre vantaggi con il trasloco>>

TRASFERENDO il mercato a Castello secondo il sindaco «si raggiungono tre vantaggi: si riducono le superfici edificabili, si trova un sito ideale dal punto di vista logistico e si sciolgono i nodi sul nuovo stadio»